


RIFIUTI					2021
<i>Gestione dei rifiuti speciali – Gestione degli apparecchi contenenti PCB/PCT</i>					
Nome indicatore	DPSIR	Fonte dati			
Gestione degli apparecchi contenenti PCB/PCT	P-R	ARPA PUGLIA – Inventario regionale detentori PCB e apparecchi contaminati			
Obiettivo	Disponibilità dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Verificare il rispetto da parte dei detentori dei relativi Programmi di smaltimento presentati ai sensi dell'art. 18 L. 62/05	***	2004 - 2021	C		↑

## Descrizione indicatore

L'ARPA Puglia, in qualità di Sezione regionale del Catasto Rifiuti, gestisce l'*Inventario regionale PCB*, rispetto al quale - ai sensi del D.Lgs. 209/99 e del D.M. 11/10/01 - vige un obbligo di **comunicazione biennale** a carico dei detentori di apparecchi contenenti PCB per un volume superiore a 5 dm<sup>3</sup>, inclusi i condensatori di potenza per i quali detto limite volumetrico è inteso come il totale dei singoli elementi di un insieme composito.

Sono considerati PCB ai sensi del D.Lgs. 209/99 e ss.mm.ii.: i policlorodifenili, i policlorotrifenili, il monometiltetraclorodifenilmetano, il monometildiclorodifenilmetano, monometildibromodifenil-metano, nonché ogni miscela che presenti una concentrazione complessiva di qualsiasi delle suddette sostanze superiore allo 0,005% in peso.

La medesima norma stabilisce che debba intendersi per:

- APPARECCHI CONTENENTI PCB, *qualsiasi apparecchio che contiene o è servito a contenere Pcb e che non ha costituito oggetto di decontaminazione. Gli apparecchi di un tipo che possono contenere Pcb sono considerati contenenti Pcb a meno che sussistono fondati motivi di presumere il contrario;*
- DECONTAMINAZIONE, *l'insieme delle operazioni che rendono riutilizzabili o riciclabili o eliminabili nelle migliori condizioni gli apparecchi, gli oggetti, le sostanze o i fluidi contaminati da PCB e che possono comprendere la sostituzione, cioè l'insieme delle operazioni che consistono nel sostituire ai policlorobifenili con un fluido adeguato da essi esente;*
- SMALTIMENTO, *le operazioni D8, D9, D10, D12 (limitatamente al deposito sotterraneo sicuro e situato in profondità localizzato in una formazione rocciosa asciutta ed esclusivamente per apparecchi contenenti PCB e PCB usati che non possono essere decontaminati) e D15 di cui all'allegato B del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..*

## Obiettivo

L'indicatore consente di verificare: le quantità di PCB ed apparecchi contaminati soggetti ad Inventario ancora presenti sul territorio regionale (D.Lgs. 209/99 e D.M 11/10/01); il rispetto della tempistica di dismissione stabilita dalla normativa (L. 62/05); la conformità alle previsioni della pianificazione regionale di settore (D.G.R. Puglia n. 805 del 03/06/04 "*Piano regionale per la raccolta e smaltimento degli apparecchi*

contenenti PCB soggetti ad inventario”; D.G.R. Puglia n. 1023 del 19/05/15 “Piano di gestione dei rifiuti speciali nella Regione Puglia - Approvazione del testo coordinatore”).

In particolare, l’art. 18, comma 1, della L. 62/2005 (cd. *Legge Comunitaria 2004*), nel fissare gli obiettivi di dismissione degli apparecchi contaminati detenuti alla data del 31/12/02, differenziati in funzione della concentrazione di PCB contenuta, ha escluso i trasformatori contenenti fluidi con  $0,005\% < [PCB] < 0,05\%$  (ossia  $50 \text{ ppm} < [PCB] < 500 \text{ ppm}$ ), i quali possono essere smaltiti alla fine della loro esistenza operativa a condizione che: gli apparecchi siano in buono stato funzionale; non presentino perdite di fluidi; i PCB in essi presenti siano conformi alle vigenti norme od alle specifiche tecniche ministeriali relative alla qualità dielettrica.

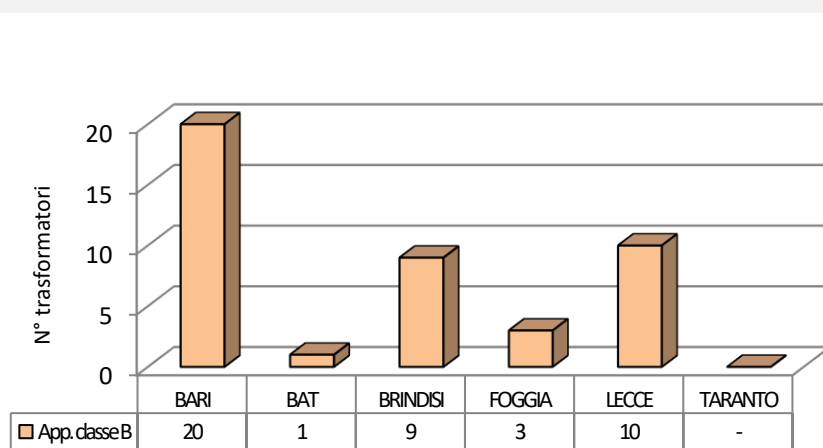
Ai fini di una semplificazione, nel seguito sono indicati come **apparecchi di classe A** quelli con  $[PCB] > 500 \text{ ppm}$  e come **apparecchi di classe B** quelli caratterizzati da  $50 \text{ ppm} < [PCB] < 500 \text{ ppm}$ .

### Stato indicatore

La situazione al 31/12/2021<sup>1</sup> degli apparecchi contaminati da PoliCloroBifenili censiti nell’Inventario regionale PCB<sup>2</sup>, invariata rispetto all’anno precedente, è la seguente:

- gli apparecchi di classe A sono stati tutti smaltiti e/o decontaminati, conformemente alle modalità ed alle scadenze (31/12/2009) previste dall’art. 18 della L. 62/05<sup>3</sup>;
- gli apparecchi di classe B ammontano complessivamente a **n. 43** (tutti trasformatori), distribuiti come segue (**Fig. 1**): il 47% è allocato nella provincia di Bari (n.20 apparecchi), il 23% in quella di Lecce (n.10 apparecchi), il 21% in quella di Brindisi (n.9 apparecchi), il 7% in quella di Foggia (n.3 apparecchi) ed il 2% nella BAT (n.1 apparecchio); in provincia di Taranto non risultano detenuti apparecchi contaminati.

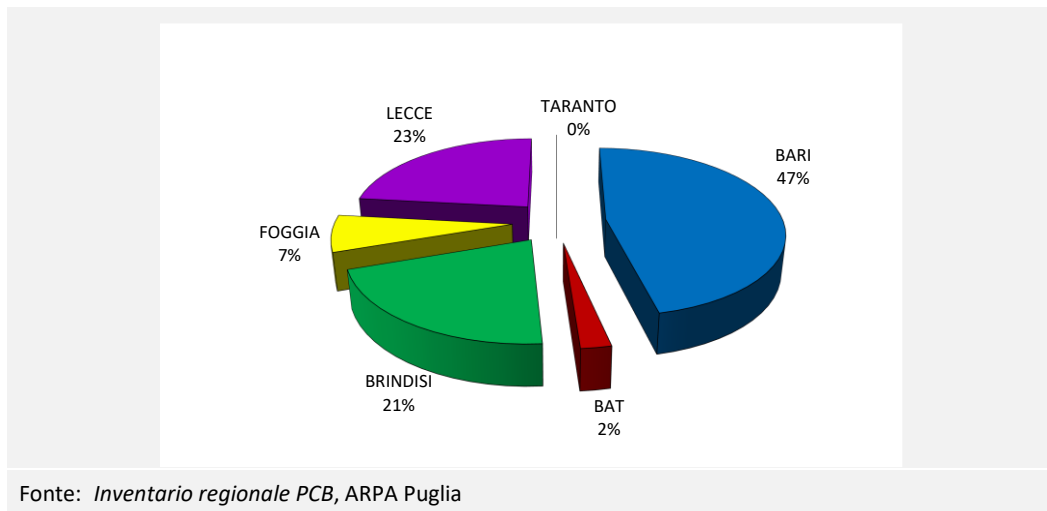
**Fig. 1 - Distribuzione territoriale apparecchi contenenti PCB in esercizio al 31/12/2021**



<sup>1</sup> Fatti salvi eventuali diversi esiti delle verifiche dell’ARPA Puglia sulle dichiarazioni di detenzione e di cessazione d’uso trasmesse dai detentori.

<sup>2</sup> La quantità di fluido contenente PCB (espressa in kg) è un dato richiesto obbligatoriamente dalla vigente normativa **solo** ai detentori di apparecchi di classe A, motivo per cui la Fig.1 non riporta detta informazione per gli apparecchi di classe B.

<sup>3</sup> Nell’Inventario regionale PCB risultano ancora “formalmente” presenti n.3 trasformatori di classe A, afferenti ad una ditta dichiarata fallita nel 2004, su cui non è pervenuta alcuna ulteriore comunicazione all’ARPA Puglia, motivo per cui l’Agenzia ha trasmesso apposita segnalazione all’Autorità di Controllo (Provincia competente per territorio) per le verifiche e gli eventuali provvedimenti conseguenti.



I principali detentori di apparecchi contaminati da PCB in Puglia sono individuati in **Tab. 1**.

**Tab. 1 - Principali detentori di apparecchi contenenti PCB in esercizio al 31/12/2021**

Detentore	Tipo apparecchi	N° apparecchi in esercizio
Enel Distribuzione S.p.A.	classe B	19
Altre ditte	classe B	24

Fonte: *Inventario regionale PCB, ARPA Puglia*

### Trend indicatore - anni 2004-2021

Non essendo possibile rappresentare sinteticamente l'andamento nel tempo dell'indicatore in funzione della tipologia di apparecchi, del tipo di trattamento/decontaminazione subito, del detentore, della dislocazione territoriale, si rimanda agli aggiornamenti annuali forniti con le precedenti edizioni della Relazione sullo Stato dell'Ambiente in Puglia.

LEGENDA SCHEDA:

[Guida alla consultazione](#)